



OROPAN Spa

**PIANO
STRATEGICO DI
SOSTENIBILITÀ
2026-2029**



SOMMARIO

Il percorso di sostenibilità - <i>In continua evoluzione</i>	4
Le fasi del percorso - <i>La strategia di sostenibilità</i>	6
L'analisi di doppia materialità	9
Il Piano Strategico di Sostenibilità 2026-2029	II
Il Rating di Legalità e le Certificazioni	16
Framework.....	20
Sostenibilità in azienda.....	21
Cura dell'ambiente	22
Valore per il mercato, la filiera e il territorio	23
Innovazione e crescita economica.....	25

Il percorso di sostenibilità



In continua evoluzione



Il presente Piano Strategico di Sostenibilità 2026-2029 - d'ora in avanti indicato anche come "Piano" o "il Piano"- segna il passaggio di Oropan verso una fase di "gestione moderna e dinamica", dove la sostenibilità non è più solo un impegno volontario ma uno dei driver fondamentali della crescita industriale. In continuità e sviluppo rispetto al Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025, l'obiettivo dell'attuale Piano è consolidare i traguardi raggiunti e confermare gli obiettivi di lungo periodo come la Carbon Neutrality prevista per il 2029, proiettando così l'azienda verso nuovi standard di eccellenza ESG e coinvolgendo in tale percorso l'intera filiera.

La finalizzazione del presente Piano, segue il percorso già intrapreso dall'Azienda, da diversi anni, ovvero integrare le tematiche di Corporate Social Responsibility all'interno del business model e del flusso operativo, coinvolgendo nell'iter progettuale ed esecutivo i propri stakeholder.

La definizione ed il successivo monitoraggio degli obiettivi e delle relative iniziative, esprimono chiaramente la volontà della Oropan di voler intraprendere un percorso trasparente e coinvolgente nel ruolo di capofiliera, vocato allo sviluppo delle tematiche ESG.

Il percorso di Oropan verso la sostenibilità si è evoluto significativamente nel corso degli anni, passando da un'intensa attività di implementazione di iniziative ambientali, sociali e di governance a una strategia pienamente integrata e strutturata. Questo processo di maturazione ha guidato l'evoluzione della rendicontazione aziendale: dalla pubblicazione

volontaria dell'Annual Report si è giunti alla redazione sistematica sin dal 2022 del **Bilancio di Sostenibilità 2021**, redatto secondo le linee guida ed i principi dei “GRI Sustainability Reporting Standards” adottando nel 2022 l’approccio “*With reference*” e passando definitivamente sin dalla redazione del Bilancio di Sostenibilità 2023 all’approccio “*In accordance*”. Questo percorso ha permesso all’azienda di rientrare tra le 12 realtà italiane premiate nel 2023 con il prestigioso riconoscimento dell’“Oscar del Bilancio”, grazie alla chiarezza, trasparenza e completezza dell’informativa economico-finanziaria, all’adozione dei GRI Standards, alla rendicontazione degli impatti di settore secondo la matrice SASB e alla puntuale rappresentazione dei rischi, nonché di tutti gli aspetti legati a Identità e Governance.

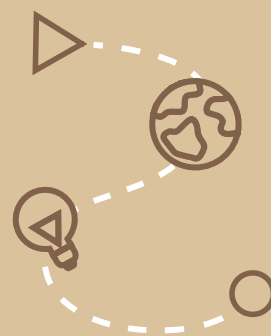
Tale evoluzione risponde alla volontà dell’Azienda di comunicare in modo trasparente e rigoroso i propri impatti, adottando la prospettiva della **doppia materialità**. In particolare, la valutazione della materialità di impatto e della materialità finanziaria è stata effettuata applicando con rigore le linee guida EFRAG, ovvero considerando, per ogni singolo impatto: in base all’approccio *inside-out*, i tre parametri valutativi della severità, probabilità e irrimediabilità; in base all’approccio *outside-in*, i due parametri dell’entità e probabilità. Questo approccio ha permesso di identificare non solo gli impatti dell’azienda sulle persone e sull’ambiente (materialità d’impatto), ma anche come le tematiche ESG possano influenzare il valore e le performance finanziarie di Oropan (materialità finanziaria).

Fondamentale in questo percorso è stato il rafforzamento delle attività di **stakeholder engagement**, che hanno permesso di coinvolgere attivamente i portatori di interesse nell’identificazione dei temi prioritari. La redazione del nuovo **Piano Strategico di Sostenibilità 2026-2029** rappresenta il culmine di questo processo, sistematizzando nei progetti “*ongoing*” e nella definizione di nuovi obiettivi sfidanti. Il Piano si articola in target specifici e misurabili (**KPI**) che integrano le progettualità derivanti dal M.O.G.C. ai sensi del D.Lgs 231/01 - adottato e aggiornato periodicamente - e dal solido Sistema di Certificazioni di Qualità aziendali che, ad oggi, annovera ben 18 Certificazioni di Qualità, di Sistema e di Prodotto, oltre al Rating di Legalità con il massimo punteggio ★★. Tali Sistemi di Gestione sono la base per garantire una crescita sostenibile e resiliente nel breve, medio e lungo periodo in grado di generare VALORE Sostenibile nel tempo per l’azienda e i suoi stakeholder.



L’Etica, il Rispetto e la Cura dell’Ambiente, la Cultura di Impresa, le Persone, lo Sviluppo del Territorio, la Ricerca e l’Innovazione, rappresentano le colonne portanti del viaggio di OROPAN lungo lo sfidante ed ambizioso Percorso della Sostenibilità, indissolubilmente legato al pathway aziendale, per generare Valore Sostenibile nel tempo per clienti, dipendenti, soci, fornitori e tutti gli altri stakeholder e restituirlo al Territorio.

Le fasi del percorso



La strategia di sostenibilità

Il percorso di evoluzione della Sostenibilità Oropan

Il percorso di Oropan non è statico, ma rappresenta un'evoluzione continua verso la "gestione moderna, dinamica e trasparente". Le fasi principali possono essere così riassunte:

- 1a.** Implementazione di iniziative ESG spontanee e conformità al M.O.G.C. ai sensi del D.Lgs 231/01;
- 1b.** Pubblicazione volontaria dell'**Annual Report** come primo strumento di dialogo con gli stakeholder;
- 1c.** Ottenimento delle principali Certificazioni di Qualità, di Sistema e di Prodotto, per garantire Qualità di Sistema Aziendale e Sicurezza Alimentare.

FASE 1:
Consolidamento
delle Basi
(Ante-2021)

2022

- 2a.** Pubblicazione su base volontaria del primo **Bilancio di Sostenibilità** riguardante l'esercizio 2021;

2023

- 2b.** Redazione e implementazione del **Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025**, secondo obiettivi e in base ad un arco temporale definito dal Piano Progetti, per sistematizzare le iniziative "ongoing" e definire i primi KPI misurabili. La prima versione prevedeva 70 azioni che nel corso dell'implementazione del Piano sono divenute 101;
- 2c.** Passaggio dall'approccio "*With reference*", adottato per la redazione dei Bilanci di Sostenibilità 2021 e 2022, all'approccio "*In accordance*" per la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2023 e 2024;
- 2d.** Costituzione del Comitato Sostenibilità evolutosi successivamente nel dicembre 2023 in Comitato Sostenibilità e Rischi.

FASE 2:
Avvio della
Rendicontazione
e Primo Piano
Strategico di
Sostenibilità
(2022 - 2023)

2024

- 3a. Evoluzione del Bilancio di Sostenibilità secondo il principio della **Doppia Materialità** (Impact & Financial Materiality);
- 3b. Prima azienda al mondo a produrre un pane da Filiera Sostenibile Certificata 100% grano duro pugliese in conformità allo standard internazionale ISCC Plus, considerato il migliore standard di Certificazione sulla Sostenibilità a livello mondiale;
- 3c. Utilizzo di imballi secondari certificati FSC;
- 3d. Potenziamento dello **Stakeholder Engagement** attraverso l'ascolto attivo delle diverse categorie di portatori d'interesse;
- 3e. Adesione formale all'**UN Global Compact delle Nazioni Unite**.

2025

- 3f. Evoluzione della catena di fornitura;
- 3g. Piano di ingaggio dei fornitori.



2026

- 4a. Presentazione e condivisione del nuovo **Piano Strategico di Sostenibilità 2026-2029**;
- 4b. Presentazione e condivisione del **Codice di Condotta Fornitori**;
- 4c. Focus su:
 - Agricoltura Rigenerativa che mira a ripristinare e migliorare la salute del suolo;
 - Filiera allargata comprendente tutta la Catena del Valore;
 - Processi eco green volti alla sensibile riduzione dell'impatto ambientale e digitalizzazione avanzata;
- 4d. Conferma dell'impegno verso i 10 Principi Universali e gli SDGs;
- 4e. Raggiungimento dei target di **Carbon Neutrality (Scope 1 e 2)** e riduzione dello **Scope 3** previsti per il 2029.

FASE 3:
**Integrazione
Strategica
e Doppia
Materialità
(2024-2025)**

FASE 4:
**Coinvolgimento
e Cooperazione
della Catena
del Valore e
Leadership ESG
(2026-2029)**

Sintesi degli Strumenti di Governance e Rendicontazione

Il passaggio tra queste fasi è stato motivato dalla necessità di:

1. **Trasparenza:** Fornire dati certi e certificati al mercato (Trade, GDO, Canali distributivi, consumatori finali);
2. **Resilienza:** Identificare e mitigare rischi finanziari legati al clima (Materialità Finanziaria);
3. **Generare Valore Condiviso nel Tempo:** Non solo produrre pane d'eccellenza, ma contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale per l'azienda, per il territorio e la cultura locale (*Heritage Marketing*).

Dipendenti

Istituzioni

Fornitori

Banche



Clienti

Comunità

Shareholder

Media

Oropan ha scelto di consolidare il proprio impegno attraverso l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del **Piano Strategico di Sostenibilità 2026 – 2029**. Questo documento definisce le milestone operative per il prossimo quadriennio in coerenza con:

- l'evoluzione del contesto macroeconomico e sociale nazionale e internazionale, caratterizzato da nuovi trend ESG e sfide per la resilienza delle filiere agroalimentari;
- i risultati e i gap informativi emersi nel corso della redazione del **Bilancio di Sostenibilità 2024** che hanno segnato un punto di svolta;
- i nuovi framework normativi europei, in particolare la nuova **Direttiva (UE) 2026/470 (Omnibus 1)** oltre alle migliori prassi internazionali di settore.

Il Piano Strategico di Sostenibilità 2026 - 2029 si pone in **ideale continuità ed evoluzione con il precedente ciclo 2023-2025**, del quale capitalizza i successi e amplia l'ambizione. Rappresenta la visione di Oropan in materia ESG e risponde in modo concreto agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU (Sustainable Development Goals - SDGs), fungendo da roadmap per integrare il core business con i capisaldi dello Sviluppo Sostenibile.

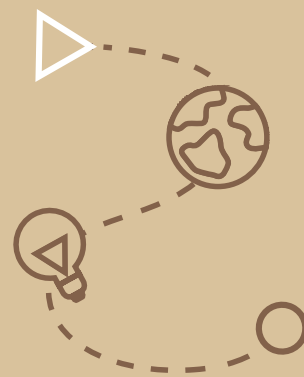
Oltre a comunicare gli obiettivi di lungo termine, il **Piano Strategico di Sostenibilità 2026 – 2029** è uno strumento dinamico di governance volto ad agevolare le funzioni di monitoraggio, l'analisi degli scostamenti e, soprattutto, l'adattabilità alle mutevoli condizioni normative e ambientali ed agli scenari economico - sociali.

Il documento è frutto di un processo partecipativo e di ascolto strutturato che ha coinvolto l'intera organizzazione e i suoi principali stakeholder. Tale approccio ha permesso di evolvere l'analisi verso la doppia materialità, identificando le tematiche di interesse primario su cui sono state modellate le nuove azioni strategiche, garantendo che ogni iniziativa generi un impatto reale, misurabile e coerente con i Valori aziendali.

La fase preliminare di definizione della strategia è stata guidata dall'analisi di doppia materialità, condotta in conformità ai più recenti GRI Standards e alle linee guida dell'EFRAG. Questo processo ha permesso di valutare i temi non solo in base all'impatto generato dall'azienda sull'ambiente e sulla società (materialità d'impatto), ma anche in base ai rischi e alle opportunità che tali fattori ESG possono generare sul valore economico e finanziario dell'impresa (materialità finanziaria).

Al fine di garantire una visione olistica, Oropan ha scelto di valorizzare non solo i temi emersi dalla prospettiva interna, ma anche le istanze e le aspettative degli stakeholder esterni. In un'ottica di stakeholder engagement proattivo, l'Azienda ha integrato nel Piano le richieste e i suggerimenti provenienti dal proprio bacino di utenza, riflettendo internamente tali priorità per trasformarle in obiettivi operativi. Questo approccio assicura che il **Piano Strategico di Sostenibilità 2026 – 2029** sia perfettamente allineato sia alle esigenze del Mercato che ai nuovi requisiti normativi di trasparenza, garantendo una governance della sostenibilità solida e condivisa.

L'analisi di doppia materialità



L'analisi di doppia materialità costituisce la base di partenza per l'aggiornamento del **Piano Strategico di Sostenibilità 2026 - 2029**, un piano pensato in stretta connessione con alcuni tra i principali trend ESG globali che vanno dalla decarbonizzazione nella catena del valore, all'agricoltura rigenerativa, passando per la valorizzazione della filiera corta.

In coerenza con le 12 tematiche ESG che hanno rappresentato la “mappa di orientamento” per le attività progettuali portate avanti nel corso del triennio 2023-2025, il Piano Strategico di Sostenibilità 2026-2029 prosegue nel segno della stretta relazione con le tematiche ESG del Bilancio di Sostenibilità 2024, portate da un numero complessivo di **17 a 19**.

Ognuna delle 70 azioni strategiche è strettamente collegata alle 19 tematiche ESG nella duplice prospettiva, da un lato, di mitigare impatti negativi e generare impatti positivi misurabili per gli stakeholder (materialità d'impatto), dall'altro, di gestire rischi e opportunità che abbiano un impatto concreto sul Valore Aziendale prodotto (materialità finanziaria).

Si riporta una schematizzazione sui tre ambiti E-S-G delle 19 tematiche che riflettono i 19 macro obiettivi del **Piano Strategico di Sostenibilità 2026 - 2029**.

Environment

7 tematiche materiali



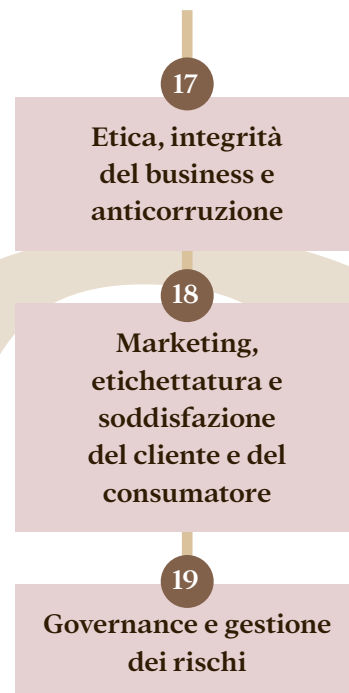
Social

9 tematiche materiali



Governance

3 tematiche materiali



Il Piano Strategico di Sostenibilità 2026-2029

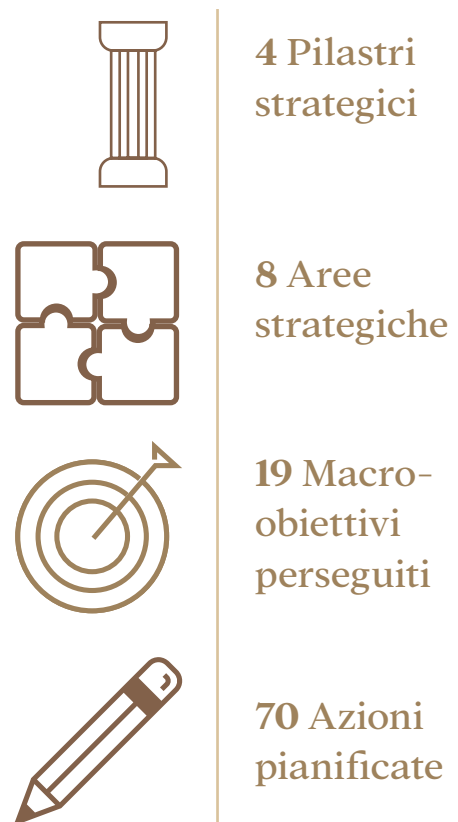


Dal raggruppamento delle 19 aree tematiche scaturiscono i seguenti 4 ambiti del Piano Strategico di Sostenibilità di Oropan, altrimenti chiamati pilars:



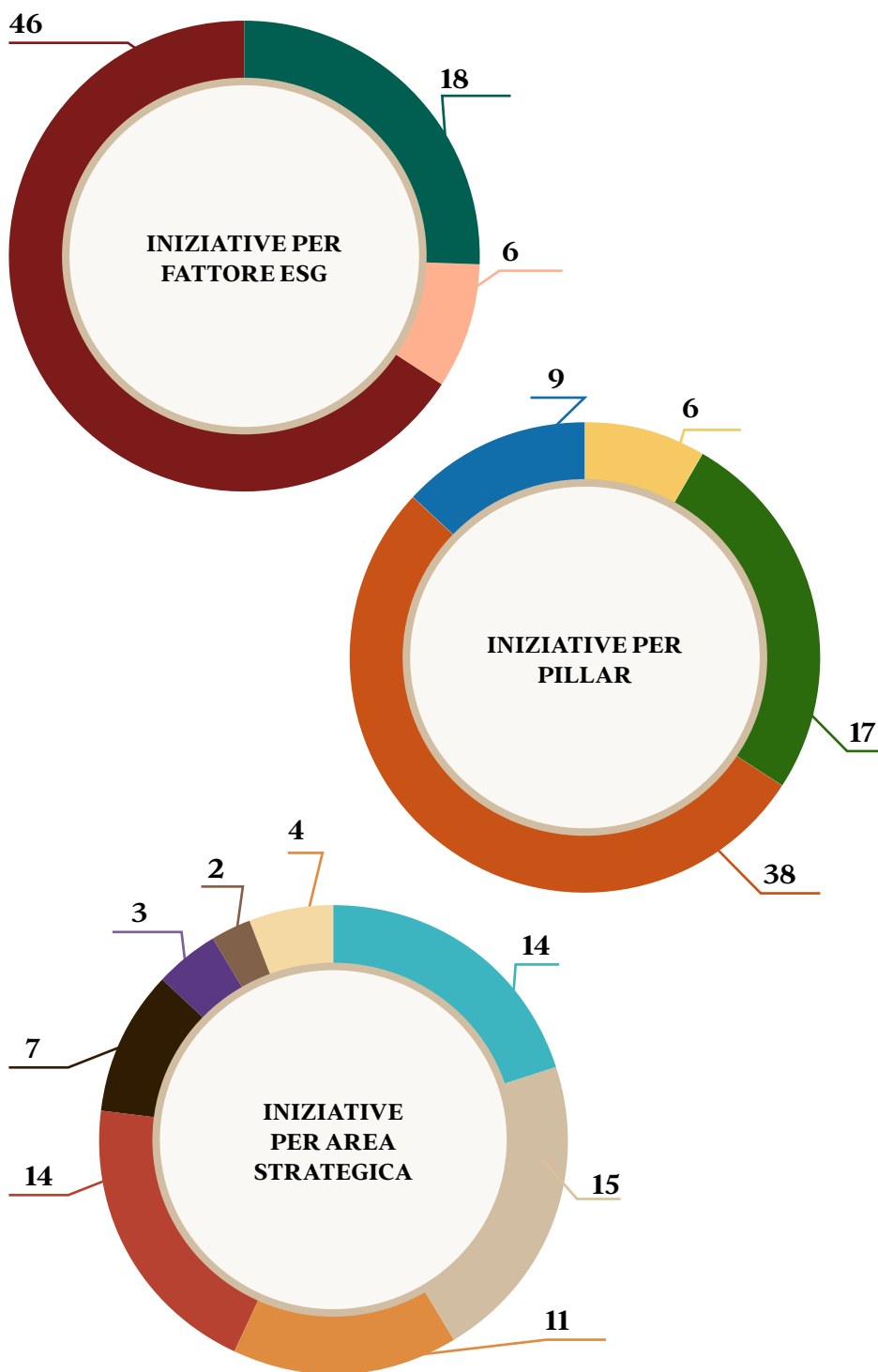
Tali pilastri racchiudono l'impegno di Oropan rispetto alle tematiche ESG che, come in precedenza detto, trovano esplicitazione nei 19 macro-obiettivi aziendali a cui corrispondono 70 azioni pianificate per il loro perseguimento, ascrivibili a 8 Aree strategiche.

Le 8 Aree strategiche sono le seguenti: Ambiente, Certificazioni, Comunicazione, Comunità, Governance e Innovazione, Intera Filiera e Personale.



I risultati dell'analisi di doppia materialità sono stati confrontati con quelli emersi dall'analisi su un benchmark di aziende operanti nel medesimo settore merceologico. È emersa una sostanziale aderenza delle tematiche di interesse ai 4 pilastri definiti. Il Piano ha utilizzato tale analisi comparativa per integrare alcune iniziative con quelle ritenute prioritarie in base all'analisi di materialità.

Le 70 iniziative ripartite in base ai tre ambiti ESG, 4 pillar ed alle 8 Aree strategiche del Piano sono così distinte.



LEGENDA:

INIZIATIVE PER FATTORE ESG

- Governance
- Social
- Environmental

LEGENDA INIZIATIVE PER PILLAR

- Sostenibilità in azienda
- Cura dell'ambiente
- Valore per il mercato la filiera e il territorio
- Innovazione e crescita economica

LEGENDA INIZIATIVE PER AREA STRATEGICA

- Ambiente
- Certificazioni
- Comunicazione
- Comunità
- Governance
- Innovazione
- Intera filiera
- Personale

#	Macro obiettivi	Azioni
1	Benessere territorio e comunità	11
2	Collaborazione con Università ed Enti di Ricerca	7
3	Comunicazione interna ed esterna	6
4	Comunicazione trasparente	13
5	Customer satisfaction	1
6	Definizione della struttura organizzativa	2
7	Digitalizzazione e automazione	1
8	Efficienza energetica	4
9	Etica e Trasparenza di business	5
10	Logistica	2
11	Materie prime	2
12	Packaging aziendale	1
13	Promozione della diversity e delle pari opportunità	1
14	Qualità dei prodotti	2
15	Riduzione degli sprechi ed economia	4
16	Sviluppo e tutela del capitale umano	4
17	Sviluppo nuovi prodotti	1
18	Valutazione ambientale e sociale dei fornitori	2
19	Welfare aziendale	1
	Totale	70

Le Azioni individuate sono volte a raggiungere gli obiettivi del Piano Strategico di Sostenibilità 2026-2029 in modo eterogeneo per numerosità, rilevanza, tempistiche e budget stimato per la loro realizzazione.

Alcune Azioni sono state attivate già nel corso dell'anno 2025. Le altre progettualità sono partite già nei primi mesi del 2026 con l'inevitabile possibilità di variarne ed implementarne il contenuto nel corso del periodo di riferimento e comunque entro la fine del 2029, data di conclusione del presente Piano.

Per l'attuazione delle Azioni del Piano Strategico di Sostenibilità 2026-2029, sono previste voci di costo direttamente attribuibili alle specifiche iniziative (costi diretti) ed altre di tipo indiretto (costi indiretti) assegnate in base ad uno specifico driver di riparto.

Per quanto riguarda i tempi di attuazione, il Piano Strategico di Sostenibilità 2026-2029 prevede una scala di priorità per la realizzazione delle singole attività che, tuttavia, potrebbe essere soggetta ad una rimodulazione in forza della forte incertezza e volatilità dell'attuale contesto globale.

L'execution di alcune Azioni è certamente legata alle esigenze aziendali, ma allo stesso tempo può risentire di fattori di discontinuità esogeni associabili a fattori economici, tecnologici, geopolitici, sociali e normativi.

A garanzia del perseguimento degli impegni presi, è stato, come detto, istituito nel corso del 2023, il Comitato Sostenibilità poi evoluto nel 2023 in Comitato Sostenibilità e Rischi. **Il compito assegnato al Comitato di Sostenibilità e Rischi è quello di supportare il Consiglio di Amministrazione nelle attività di definizione della strategia di sostenibilità ovvero definendo le progettualità, creando una cultura aziendale su temi ESG condivisa, al fine di assicurare la creazione di valore sostenibile nel tempo per tutti gli stakeholders.** In ambito ESG, il Comitato di Sostenibilità e Rischi:

- a) sviluppa, implementa e verifica l'attuazione delle policy in ambito ESG nell'ambito delle attività di impresa e delle relazioni con i principali stakeholder;
- b) predispone il Piano Strategico di Sostenibilità periodico e le sue successive revisioni da sottoporre al C.d.A., al fine di integrare la sostenibilità in tutti i processi di business;
- c) predispone la proposta di Budget per ciascuna iniziativa inclusa nel Piano Progetti da presentare al C.d.A.;
- d) assiste il C.d.A. nell'esame, nella valutazione e nell'approvazione del Bilancio di Sostenibilità;
- e) promuove le iniziative di formazione e di diffusione della cultura della sostenibilità presso i dipendenti e i collaboratori, i partner commerciali, i clienti e, più in generale, gli stakeholders della Società;
- f) gestisce e monitora le iniziative in materia di sostenibilità previste nel Piano Strategico di Sostenibilità.

In ambito gestione del RISCHIO, il Comitato governa il processo di Risk Management che comprende l'identificazione, l'analisi, la valutazione e il controllo e mitigazione dei rischi.

Tra i principali rischi oggetto di monitoraggio rientrano:

1. rischio Paese;
2. rischi Legal e Compliance;
3. rischio Privacy;
4. rischio Approvvigionamento e fornitura di beni e servizi;
5. rischio Conformità prodotto/servizi;
6. rischio Salute e Sicurezza sul Lavoro;
7. rischio Informatico;
8. rischio Reputazionale;
9. rischi Finanziari (credito, liquidità e tasso);
10. rischi ESG.

Il Comitato è composto da un team eterogeneo e interfunzionale, guidato dall'Amministratore Delegato e composto dal Responsabile Compliance e Qualità, dal Responsabile Comunicazione e Marketing, dal Responsabile Acquisti, dal CFO e dal Responsabile Progetti Speciali, a garanzia di un presidio integrato e trasversale delle tematiche di sostenibilità e rischio.

Oltre al Comitato Sostenibilità e Rischi, l'organigramma prevede i Comitati tematici e Organi di vigilanza e controllo, al fine di potersi strutturare e meglio seguire, implementare, monitorare ed evolvere gli schemi di certificazione, di cui l'azienda si è dotata. Con tale scelta, si è voluto anche affermare un principio di cultura aziendale condivisa e proattiva a tutti i livelli, avendo i Comitati stessi natura e composizione interfunzionale:



- Organismo di Vigilanza (O.D.V D.Lgs. 231/2001);
- D.P.O.;
- Team Sicurezza;
- Team Qualità;
- RGA Ambiente ISO 14001;
- FDC ISO 37001:2016;
- Comitato Parità di Genere;
- Social Performance team SA 8000:2014;
- Collegio Sindacale;
- Società di Revisione.

L'impegno della Società consiste nel garantire la più ampia informativa sui risultati ottenibili nel corso del periodo 2026-2029, sia per il tramite del Bilancio di Sostenibilità annuale sia per il tramite di informative specifiche sullo stato di avanzamento delle singole attività e sulle modalità per il loro raggiungimento.

Nel perseguimento degli obiettivi ESG, la rendicontazione ed il Riesame continuo delle azioni sottintende un aggiornamento costante sullo stato di implementazione delle azioni e degli obiettivi stessi in un'ottica di **miglioramento continuo**, nella consapevolezza che la sostenibilità non rappresenti un punto d'arrivo, bensì un processo di miglioramento continuo.

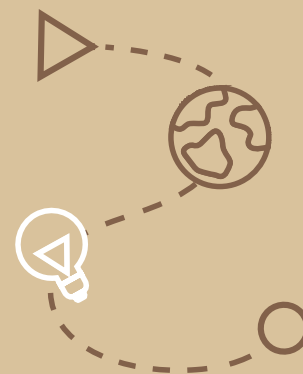
L'avanzamento nell'ambito dei 19 macro obiettivi aziendali produrrà dei risultati positivi, identificabili in termini di leve di vantaggio competitivo di natura economica, sociale e ambientale.

Tra le principali, citiamo:

- Produzione di Prodotti a basso impatto ambientale;
- Incremento dei ricavi e riduzione dei costi;
- Miglioramento della reputazione, del valore percepito del Brand, del Rating di Sostenibilità e mantenimento del Rating di legalità con massimo punteggio ★★★ stelle;
- Engagement di tutte le categorie di stakeholder, con focus sulla filiera allargata e sui dipendenti;
- Accesso ad agevolazioni fiscali, contributive e finanziarie;
- Efficientamento, innovazione e digitalizzazione dei processi;
- Innovazione dei prodotti;
- Evoluzione della Cultura di Impresa;
- Anticipazione e compliance alla normativa cogente e volontaria;
- Evoluzione ed accrescimento delle competenze;
- Valorizzazione del territorio e della filiera allargata;
- Miglioramento della profitabile customer satisfaction (clienti, dipendenti, soci e fornitori);
- Consolidamento dei Mercati acquisiti e raggiungimento di nuovi Mercati;
- Mantenimento di Certificazioni volontarie di Qualità di Sistema e di Prodotto e ottenimento di nuove Certificazioni di Qualità.



Il Rating di Legalità e le Certificazioni



Rating di Legalità - AGCM. In data 11 febbraio 2025, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato di aver riesaminato il dossier aziendale e rinnovato il rating di legalità, confermando la valutazione già conferita in data 24 ottobre 2023 di 3 stelle. È un importante riconoscimento alla struttura societaria, che oltre a rispettare i requisiti normativi cogenti e volontari in ambito nazionale ed internazionale in termini di legalità, ha visto riconoscersi il proprio percorso riguardo una politica ESG di transparency e rendicontazione fondata sui principi della Corporate Social Responsibility.



Medaglia di Bronzo EcoVadis. Nel mese di Marzo 2025, Oropan è nel **Top 35%** delle aziende di ogni settore merceologico **al mondo**, valutate da EcoVadis negli ultimi 12 mesi. EcoVadis è il principale ente di valutazione della sostenibilità mondiale a livello globale, che ha sottoposto negli ultimi 15 anni più 2.8 milioni di aziende ad una valutazione. Le scorecard di sostenibilità EcoVadis, forniscono una visione dettagliata dei rischi ambientali, sociali ed etici in oltre 250 categorie di acquisto in più di 185 paesi. Il rating EcoVadis valuta le aziende, al livello mondiale, sulla base di quattro pilastri fondamentali della sostenibilità aziendale:

- **Ambiente** - Siamo nel **21%** delle aziende migliori al mondo*;
- **Pratiche lavorative e diritti umani** - siamo nel **13%** delle aziende migliori al mondo*
- **Acquisti sostenibili** - siamo nel **16%** delle aziende migliori al mondo*;
- **Etica** - siamo nel **27%** delle aziende migliori al mondo*

*Oropan si trova nel 12% delle aziende migliori al mondo**

* Valutate da EcoVadis nel settore Produzione di altri prodotti alimentari



EASI (Ecosistema Aziendale Sostenibile Integrato): certificazione posseduta dal 2024. Sistema di Gestione per le imprese che recepisce le norme internazionali e i principi fondamentali che regolano le fasi evolutive dello sviluppo sostenibile – ambientale, sociale, economico – per integrarle nelle strategie e in tutti i processi aziendali.



Certificazioni di Prodotto

ISO 14067:2018 – Carbon Footprint di Prodotto: certificazione posseduta dal 2024: Norma di riferimento che definisce i principi, i requisiti e le linee guida per la quantificazione e il reporting della CFP (Carbon Footprint di prodotto), basandosi sugli standard internazionali di riferimento per gli studi Life Cycle Assessment (ISO 14040 e ISO 14044). Misura e comunica l'impatto ambientale di ciascun prodotto, offrendo ai clienti dati oggettivi per scelte di acquisto consapevoli.



ISCC Plus – Filiera Sostenibile Certificata: certificazione posseduta dal 2023. Oropan è la prima al mondo ad aver ottenuto questa Certificazione per il pane. La linea di pane certificato è il pane fresco di semola da grano duro 100% pugliese. Lo standard garantisce:

- Zero deforestazione;
- Tutela della biodiversità;
- Protezione di aria, acqua e suolo;
- Diritti dei lavoratori;
- Equa distribuzione del valore lungo la filiera.



D.O.P. – Denominazione di Origine Protetta: certificazione posseduta dal 2004. Riconoscimento comunitario che tutela il Pane di Altamura, espressione autentica del territorio e della sua tradizione.



BIO – Prodotto Biologico Certificato: certificazione posseduta dal 2000. Attesta la conformità alla normativa europea per l'agricoltura biologica, garantendo l'assenza di Organismi Geneticamente Modificati (OGM), pesticidi e sostanze chimiche.



Certificazioni di Sistema



ISO/IEC 27001:2022: certificazione posseduta dal 2026. È lo standard internazionale che definisce il modo in cui gestire la sicurezza delle informazioni in modo sistematico. L'obiettivo è proteggere i dati garantendone riservatezza (accesso solo agli autorizzati), integrità (dati non alterati) e disponibilità (dati accessibili quando serve). Il metodo si basa sull'analisi del rischio: l'azienda non applica misure a caso, ma identifica le minacce specifiche e sceglie i controlli più adatti per mitigarle.



ISO 50001:2018: certificazione posseduta dal 2025. Standard internazionale riconosciuto per l'Efficienza Energetica e la Gestione Responsabile delle Risorse Energetiche. Questa certificazione attesta l'adozione di un Sistema di Gestione dell'Energia strutturato e misurabile, finalizzato a:

- monitorare e ottimizzare in modo continuo i consumi energetici;
- ridurre gli sprechi e i costi operativi;
- migliorare le performance ambientali;
- promuovere una cultura aziendale orientata all'uso responsabile dell'energia.



ISO 14064-1:2019 CARBON FOOTPRINT di stabilimento: certificazione posseduta dal 2024. È la norma di riferimento per il calcolo dell'impronta di carbonio che uno stabilimento produce e il relativo tasso di inquinamento, ed è necessaria per la gestione ecosostenibile dell'azienda. Grazie a questo strumento, Oropan ha una visione chiara del proprio impatto ambientale e può mettere in atto azioni concrete per ridurre le emissioni e mitigare i rischi derivanti dai cambiamenti climatici.



ISO 14046:2016 WATER FOOTPRINT: certificazione posseduta dal 2024. Norma di riferimento per la misurazione dei potenziali impatti ambientali che tutti i prodotti e processi di un'organizzazione, nonché l'organizzazione stessa, possono avere sulle risorse idriche. È di fondamentale importanza per misurare la virtuosità della gestione della risorsa idrica da parte dell'azienda.



ISO 14001:2015: certificazione posseduta dal 2023. La norma prevede l'implementazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), fissando i requisiti per stabilire, attuare e migliorare la gestione ambientale dell'organizzazione. Ha come obiettivo anche quello del miglioramento dell'immagine verso le parti interessate per l'impegno profuso nella tutela ambientale.





ISO 37001:2016: certificazione posseduta dal 2023. La norma "Sistemi di Gestione per la prevenzione della corruzione" è il primo standard internazionale per i Sistemi di Gestione creato, sulla base delle best practice internazionali, con lo scopo di ridurre i rischi e i costi legati a possibili fenomeni corruttivi. Rappresenta uno strumento flessibile che prevede l'adozione di un approccio sistemico alla prevenzione e al contrasto della corruzione.



ISO 45001:2018: certificazione posseduta dal 2023. La norma prevede l'implementazione di un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro, fissando i requisiti per stabilire, attuare e migliorare la gestione e la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, fornendo un ambiente di lavoro sano e sicuro per i propri dipendenti e tutti coloro che visitano il luogo di lavoro. Ha come obiettivo la mitigazione di tutti i fattori dannosi o che rappresentano un pericolo per il benessere fisico e/o mentale dei lavoratori.



UNI/PdR 125:2022: certificazione posseduta dal 2023. Grazie a tale norma l'organizzazione ha individuato i temi da trattare per supportare l'empowerment femminile all'interno dei percorsi di crescita aziendale e, nello stesso tempo, elimina la formazione di stereotipi e discriminazioni. Tale strumento è utile per ri-orientare la cultura aziendale in modo che possa essere sempre più inclusiva e rispettosa delle competenze femminili.



SA 8000:2014: certificazione posseduta dal 2023.

Lo standard internazionale SA 8000 è un modello gestionale che si propone di valorizzare e tutelare tutto il personale ricadente nella sfera di controllo e di influenza delle organizzazioni che lo adottano. È uno standard che permette di:

- migliorare le condizioni del personale;
- promuovere trattamenti etici ed equi del personale;
- includere le convenzioni internazionali dei diritti umani
- strutturare un processo di miglioramento continuo della R.S.I. e dei propri stakeholder;
- fornire uno strumento di segnalazione anonima (whistleblowing) per tutti i collaboratori allo scopo di eliminare qualsivoglia residua forma di discriminazione.





ISO 9001:2015: certificazione posseduta dal 1999. Norma principe nell'ambito della gestione qualità, fortemente custom-oriented. È la linea guida gestionale aziendale, sulla quale sono state innestate tutte le altre norme tecniche.



IFS V 7: certificazione posseduta dal 2008. Lo Standard IFS (International Food Standard), ha lo scopo di favorire l'efficace selezione dei fornitori food a marchio della GDO, sulla base della loro capacità di fornire prodotti sicuri, conformi alle specifiche contrattuali e ai requisiti di legge. Oropan ha raggiunto un'aderenza di circa il 99% di conformità rispetto agli oltre 340 punti dello standard.



BRCGS V 8: certificazione posseduta dal 2008. BRCGS (*Brand Reputation through Compliance*), è uno standard globale specifico per la sicurezza dei prodotti agroalimentari. Obiettivo della Certificazione BRCGS è assicurare la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari proposti ai consumatori, dai fornitori e rivenditori della GDO. Oropan, è certificato dal 2020 con il massimo rating raggiungibile AA+, rappresentando un'eccellenza nell'ambito della sicurezza alimentare certificata.





Network Italia

Oropan S.p.A. ha aderito all'UN Global Compact Network Italia, rafforzando il proprio impegno verso un modello di sviluppo sostenibile e responsabile.

Con questa adesione, l'azienda integra nella propria strategia e nelle operazioni quotidiane i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, promuovendo i valori di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.

Attraverso il supporto del Network italiano, Oropan S.p.A. partecipa attivamente a iniziative di dialogo multi-stakeholder, azioni collettive e partnership per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, contribuendo alla crescita di un'economia più equa, inclusiva e attenta all'ambiente.



I 10 Principi dell'UN Global Compact



DIRITTI UMANI

DIRITTI UMANI

1. Le imprese devono sostenere e rispettare la protezione dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale.
2. Le imprese devono assicurarsi di non essere, anche indirettamente, complici di violazioni dei diritti umani.



LAVORO

LAVORO

3. Le imprese devono sostenere la libertà di associazione e il riconoscimento effettivo del diritto alla contrattazione collettiva.
4. Eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligato.
5. Abolizione effettiva del lavoro minorile.
6. Eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.



AMBIENTE

AMBIENTE

7. Le imprese devono sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.
8. Promuovere iniziative che favoriscano una maggiore responsabilità ambientale.
9. Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente.

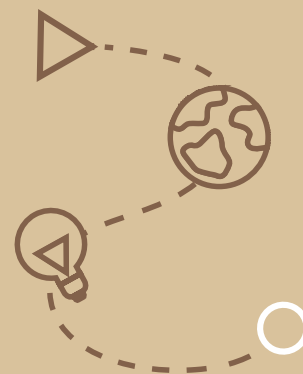


ANTICORRUZIONE

ANTICORRUZIONE

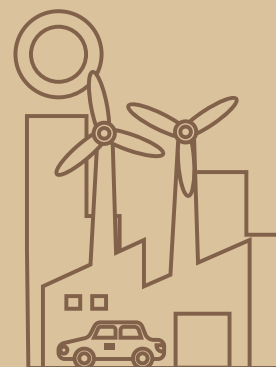
10. Le imprese devono impegnarsi a contrastare la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsione e concussione.

Framework



PILLARS	TEMATICHE MATERIALI	SDGs
Sostenibilità in azienda	Tutela e valorizzazione delle persone	3 SALUTE E BENESSERE, 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ, 5 PARITÀ DI GENERE
	Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro	10 RIDUZIONE DELLE DISUGLIANZE, 16 PAZI, GIUSTIZIA E COSTITUZIONI SOLIDE, 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
	Diversità inclusione e pari opportunità	
	Welfare aziendale e retention dei dipendenti	
Cura dell'ambiente	Uso razionale dell'energia	2 ENERGIA PULITA, 3 SALUTE E BENESSERE, 7 ENERGIA PULITA E AFFIDABILE
	Gestione dei rifiuti	8 LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA, 9 IMPRESA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE, 11 CITTÀ COMUNI E SOSTENIBILI
	Gestione del packaging sostenibile	12 CONSUMI RESPONSABILI, 13 AZIONE CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO, 14 LA VITA SOTT'ACQUA
	Emissioni e cambiamento climatico	
	Gestione della risorsa idrica	15 LA VITA SUL TERRENO, 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
	Biodiversità e salute del suolo	
	Gestione responsabile delle materie prime e imballi	
Valore per il mercato, la filiera e il territorio	Responsabilità socio economica	3 SALUTE E BENESSERE, 6 ENERGIA PULITA E COSTRUZIONI SOSTENIBILI, 8 LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA
	Filiera Locale e catena di fornitura sostenibile	12 CONSUMI RESPONSABILI, 16 PAZI, GIUSTIZIA E COSTITUZIONI SOLIDE, 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
	Comunicazione trasparente e responsabile	
	Tracciabilità, qualità e sicurezza alimentare	
	Sprego alimentare	
Innovazione e crescita economica	Etica, integrità del business e anticorruzione	8 LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA, 12 CONSUMI RESPONSABILI, 16 PAZI, GIUSTIZIA E COSTITUZIONI SOLIDE
	Marketing, etichettatura, soddisfazione del cliente e del consumatore	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
	Governance e gestione dei rischi	

Sostenibilità in azienda



TEMATICHE MATERIALI	N°	AZIONI
Tutela e valorizzazione delle persone	1	Coaching e formazione specifica ai membri del Comitato Sostenibilità e Rischi e ai membri del CdA
	2	Valorizzazione del capitale umano attraverso mappatura e successivo sviluppo delle competenze
	3	Valutazione periodica delle performance e gestione strutturata dei programmi formativi, al fine di allineare il profilo agito al profilo ideale definito per ciascun ruolo e rendere l'organizzazione adeguata agli obiettivi aziendali
Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	4	Mantenimento della Certificazione ISO 45001:2018
Diversità, inclusione e pari opportunità	5	Mantenimento delle Certificazioni SA8000:2014 e UNI/PDR 125:2022
Welfare aziendale e retention dei dipendenti	6	Valorizzazione e potenziamento del capitale umano attraverso sviluppo del welfare aziendale, sistemi di incentivazione e MBO, e rafforzamento quali-quantitativo dell'organico con evoluzione continua delle competenze e del know-how



Cura dell'ambiente



TEMATICHE MATERIALI	N°	AZIONI
Uso razionale dell'energia	7	Realizzazione di un audit energetico per identificare e analizzare i principali centri di consumo
	8	Installazione di sistemi di generazione di vapore pulito
	9	Installazione di un sistema di trigenerazione (elettricità, acqua, vapore) e potenziamento di impianti fotovoltaici con autoconsumo presso le sedi aziendali
	10	Mantenimento della Certificazione ISO 50001 :2018
Gestione dei rifiuti	11	Efficientamento dell'utilizzo degli oli per macchinari e attrezzature
	12	Implementazione dell'automazione nei processi produttivi volta alla riduzione dei rifiuti
Gestione del packaging sostenibile	13	Ottimizzazione del packaging secondario in chiave sostenibile (cartone)
	14	Realizzazione di un nuovo impianto di stoccaggio delle materie prime, con sistema integrato di ottimizzazione della gestione idrica a supporto delle attività produttive accessorie
Emissioni e cambiamento climatico	15	Coinvolgimento trasportatori nell'utilizzo di veicoli a minore impatto ambientale
	16	Redazione del piano spostamento casa-lavoro (PSCL) per promuovere modalità di trasporto sostenibili e ridurre l'impatto ambientale dei trasferimenti dei dipendenti, mitigando anche il rischio sicurezza per i lavoratori
	17	Mantenimento delle Certificazioni ISO 14064-1:2019 - ISO 14067:2018
	18	Mantenimento della Certificazione ISO 14001:2015
Gestione della risorsa idrica	19	Realizzazione di un nuovo impianto di stoccaggio e trattamento dell'acqua potabile per le attività produttive, con sistema integrato di gestione e recupero delle acque meteoriche
	20	Mantenimento della Certificazione ISO 14046:2016
Biodiversità e salute del suolo	21	Realizzazione di progetti di compensazione delle emissioni e definizione di una strategia di decarbonizzazione scope 1 e 2
	22	Mantenimento della Certificazione BIO - Prodotto biologico certificato
Gestione delle materie prime e degli imballi	23	Prioritizzazione nella valutazione aziendale di scelte orientate alla riduzione dei consumi energetici, dei rifiuti e delle emissioni in aria, acqua e suolo

Valore per il mercato, la filiera e il territorio



TEMATICHE MATERIALI	N°	AZIONI
Responsabilità sociale ed economica	24	Riqualificazione dell'area in cui ha sede l'Azienda
	25	Predisposizione di un progetto di ricerca per la realizzazione di un prodotto ad alto profilo Nutraceutico Funzionale
	26	Finanziamento di borse di studio e dottorati nell'ambito dei green jobs
	27	Promozione di iniziative di sensibilizzazione su tematiche sociali e sanitarie in collaborazione con enti riconosciuti
	28	Erogazione di donazioni a organizzazioni nazionali e locali
	29	Sostegno a progetti educativi, sociali e culturali sul territorio
	30	Finanziamento di borse di studio per la ricerca scientifica , anche in ambito oncologico
	31	Erogazione di contributi a favore dell'associazionismo locale, con sostegno alle attività educative e sociali
	32	Attivazione di percorsi di PCTO e programmi di orientamento aziendale
	33	Partecipazione a Comitati di Placement Universitari
	34	Sostegno a Master Universitari e programmi di formazione specialistica
	35	Sviluppo di percorsi formativi digitali (MOOC) in collaborazione con Università
	Filiera locale e catena di fornitura sostenibile	36
37		Promozione del patrimonio culturale d'impresa attraverso iniziative editoriali e collaborazioni istituzionali
38		Mantenimento della certificazione DOP Denominazione di Origine Protetta e ISCC PLUS Filiera Sostenibile Certificata
39		Sustainability assessment dei fornitori
40		Rafforzamento del sistema di valutazione ambientale e sociale degli Stakeholder, in particolare fornitori

TEMATICHE MATERIALI	N°	AZIONI
Comunicazione trasparente e responsabile	41	Definizione e implementazione di un piano strutturato di comunicazione ESG, finalizzato alla valorizzazione e diffusione del percorso di sostenibilità aziendale
	42	Introduzione di un sistema di rendicontazione trimestrale delle performance ESG
	43	Sviluppo di newsletter periodiche corporate, con contenuti informativi su iniziative aziendali ed ESG e ampliamento della mailing list
	44	Attivazione di collaborazioni con opinion leader e influencer del settore food per la promozione di una corretta educazione alimentare
	45	Creazione di contenuti digitali dedicati all'educazione alimentare e alla riduzione dello spreco alimentare
	46	Sviluppo di un blog aziendale tematico focalizzato su "cibo e sostenibilità"
	47	Revisione e aggiornamento del sito web istituzionale, con integrazione di una sezione dedicata alla sostenibilità
	48	Realizzazione di eventi istituzionali e press day per la presentazione di asset strategici aziendali
	49	Adesione e partecipazione attiva a organismi e associazioni di rilievo (es. comitati e associazioni di categoria)
	50	Organizzazione di eventi B2B
	51	Promozione di iniziative di apertura aziendale al territorio (es. visite scolastiche "Aziende Aperte")
	52	Sostegno a iniziative istituzionali di valorizzazione del sistema produttivo (es. Made in Italy, patrimoni industriali)
	53	Partecipazione a fiere di settore nazionali e internazionali
	54	Promozione e partecipazione a iniziative di networking e aggiornamento professionale nel settore retail
Tracciabilità, qualità e sicurezza alimentare	55	Realizzazione di un magazzino automatizzato per incrementare l'efficienza operativa e garantire maggiore tracciabilità dei flussi di materiali e prodotti lungo l'intera catena logistica
	56	Implementazione di progetti di innovazione sostenibile in ambito agricolo (es. pratiche di carbon farming e agricoltura rigenerativa)
	57	Lancio di nuove linee di prodotti ad elevato contenuto proteico
	58	Mantenimento della Certificazione ISO 9001:2015
	59	Mantenimento delle Certificazioni IFS V8 e BRCGS V9
Spreco alimentare	60	Donazione agli enti caritatevoli delle eccedenze di prodotto
	61	Attivazione di piattaforme per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze

Innovazione e crescita economica



TEMATICHE MATERIALI	N°	AZIONI
Etica e integrità del business e anticorruzione	62	Elaborazione del Piano Strategico di Sostenibilità con monitoraggio annuale dei risultati, includendo valutazione dei goal raggiunti, aggiornamenti, integrazioni ed eventuali esclusioni
	63	Adesione all'UN Global Compact, confermando l'impegno aziendale ai principi di sostenibilità, diritti umani, lavoro responsabile, tutela ambientale e lotta alla corruzione
	64	Mantenimento della Certificazione ISO 37001:2016
Marketing, etichettatura e soddisfazione del cliente e del consumatore	65	Ottenimento del Bollino LCA (Life Cycle Assessment) con EPD (Dichiarazione Ambientale di Prodotto) secondo ISO 14025 per i prodotti a marchio Forte
Governance e gestione dei rischi	66	Ottimizzazione dei processi procedurali in ambito ESG attraverso l'aggiornamento del mansionario (deleghe e istruzioni di lavoro) e attività di comunicazione e formazione dedicate
	67	Implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi "ESG" in aggiunta a quelli standard, Enterprise Risk Management (ERM).
	68	Asseverazione del Bilancio di Sostenibilità
	69	Aggiornamento continuo M.O.G.C. ai sensi della D.lgs 231/2001
	70	Mantenimento delle Certificazioni EASI e ISO 27001:2022





Oropan S.p.a.

S.S. 96 km 5,4 - 70022 Altamura BA

Tel. 080 246 4511

info@oropan.it

OROPAN Spa